



Comune di Locarno

Ampliamento scuola dell'infanzia dei Saleggi

Concorso di progetto di architettura

Programma di concorso



Ente banditore:
Comune di Locarno
Servizi del territorio
Divisione logistica e territorio
Via della Morettina 9
6600 Locarno

Locarno, 11.01.2019



INDICE

1. INTRODUZIONE
 - 1.1 TEMA
 - 1.2 OBIETTIVI DEL COMMITTENTE
2. DISPOSIZIONI GENERALI
 - 2.1 ENTE BANDITORE
 - 2.2 INDIRIZZO DI CONTATTO
 - 2.3 COORDINATORE DEL CONCORSO
 - 2.4 BASE GIURIDICA
 - 2.5 GENERE DEL CONCORSO
 - 2.6 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE / CRITERI DI IDONEITÀ
 - 2.7 INCOMPATIBILITÀ DEI PARTEICPANTI
 - 2.8 ESAME PRELIMINARE
 - 2.9 GIURIA
 - 2.10 MONTEPREMI
 - 2.11 INTENTI DELL' ENTE BANDITORE PER L' AGGIUDICAZIONE DEL MANDATO
 - 2.12 PROGETTI ACQUISTATI
 - 2.13 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI
 - 2.14 ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE
 - 2.15 PROPRIETÀ O RESTITUZIONE DEI PROGETTI
 - 2.16 LINGUA
 - 2.17 RIMEDI GIURIDICI
3. SCADENZARIO
 - 3.1 APERTURA DEL CONCORSO
 - 3.2 VISIONE DEGLI ATTI
 - 3.3 ISCRIZIONE
 - 3.4 INVIO DEGLI ATTI
 - 3.5 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO
 - 3.6 DOMANDE DI CHIARIMENTO
 - 3.7 CONSEGNA DEGLI ELABORATI
 - 3.8 DATE PRINCIPALI: RIASSUNTO
4. ATTI DI CONCORSO CONSEGNATI DAL COMMITTENTE
5. ATTI RICHIESTI
 - 5.1 TAVOLE
 - 5.2 ALLEGATI
 - 5.3 MODELLO
 - 5.4 ALTRI DOCUMENTI / BUSTA D' AUTORE
 - 5.5 PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI
 - 5.6 ANONIMATO DEI PROGETTI
 - 5.7 VARIANTI
6. IL CONTESTO
 - 6.1 LA SCUOLA
 - 6.2 AREA DI CONCORSO
7. ASPETTI ECONOMICI
 - 7.1 INVESTIMENTO, DETERMINAZIONE DEI COSTI, PRESTAZIONI A CONCORSO
8. COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO
 - 8.1 OBIETTIVI
 - 8.2 IL PROGRAMMA
 - 8.3 ESIGENZE COSTRUTTIVE, ESECUTIVE E NORMATIVE
 - 8.4 PRESCRIZIONI EDILI: IL PIANO REGOLATORE E REGOLAMENTO EDILIZIO
9. CRITERI DI GIUDIZIO
10. APPROVAZIONE

1. INTRODUZIONE

1.1 Tema

Il Comune di Locarno deve ampliare l'attuale sede della Scuola dell'Infanzia dei Saleggi (in seguito SI), tramite l'aggiunta di due nuove sezioni.

I terreni messi a disposizione per l'ampliamento sono il medesimo dell'attuale sede della SI (mappale 3991 con una superficie di 9'123 m2) e l'area d'ingresso principale situata sul mappale 4904. L'attuale sedime della SI si presta ad un simile intervento nel rispetto delle NaPR.

Lo stabile oggetto dell'ampliamento è stato progettato e realizzato dall'architetto Dolf Schnebli nel 1973 e fa parte dei beni culturali d'interesse comunale proposti al Consiglio Comunale tramite il Messaggio Municipale N. 50 del 17 aprile 2018.

Con il concorso di architettura, oggetto del presente bando, s'intende dare una risposta architettonica di qualità alle esigenze del Comune.

1.2 Obiettivi

L'ente banditore intende ottenere, tramite un concorso di architettura a una fase, un progettista e un relativo progetto di qualità, ben inserito nel contesto e correttamente relazionato con la SI esistente, nel rispetto del budget prefissato.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 Ente banditore

Il concorso è bandito dal Comune di Locarno.

2.2 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto del concorso è:

Città di Locarno
Divisione Logistica e Territorio
Sezione logistica
Via alla Morettina 9
CH-6601 Locarno

e-mail: logistica@locarno.ch
telefono: +41 (0)91 756 32 11
fax: +41 (0)91 756 32 10
Orari: Lu - Ve 09.00 - 11.45 e 14.00 - 16.15

Dir. Roberto Tulipani DLT
arch. Marco Crippa DLT - caposezione logistica

2.3 Coordinatore del concorso

Il concorso è coordinato dall'architetto Gustavo Groisman, titolare dello studio d'architettura Snozzi Groisman & Groisman, via Stefano Franscini 2a, 6600 Locarno.

2.4 Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, l'opera oggetto del presente concorso è assoggettata:

- alla Legge cantonale sulle commesse pubbliche, del 20 febbraio 2001 (LCPubb; RL 730.100);
- al Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici, del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP; RL 730.110), segnatamente gli art. da 19 a 33;
- il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, edizione 2009 (Regolamento SIA 142), per quanto non disposto diversamente nelle leggi citate sopra e nel presente bando.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono accettate dall'ente banditore, dalla giuria e dai

partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve, così pure le risposte alle domande di chiarimento che lo integrano.

2.5 Genere del concorso

Si tratta di un concorso di progetto, a procedura libera, ai sensi degli articoli 20 cpv. 1 lett. b) RLCPubb/CIAP e dell'art. 8 Regolamento SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, l'ente banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

2.6 Condizioni di partecipazione

Al concorso si possono iscrivere solo studi d'architettura come singolo studio. Non è ammessa la costituzione di comunità di lavoro fra architetti.

È obbligatoria per contro la formazione di gruppi interdisciplinari di lavoro composti dall'autore del progetto e da un ingegnere civile. L'ingegnere civile può partecipare ad un solo progetto.

Al concorso sono ammessi unicamente gli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, che adempiono ai requisiti d'idoneità richiesti dall'art. 34, cpv. 1, lett. d) del RLCPubb/CIAP e sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente o sono iscritti nel Registro A degli ingegneri e architetti (REG A) oppure sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente o sono iscritti nel Registro B degli ingegneri e architetti (REG B).

Al momento dell'iscrizione l'ente banditore chiede a tutti i progettisti la presentazione del formulario di iscrizione-autocertificazione (allegato L).

Attraverso l'autocertificazione i partecipanti dichiarano di essere in regola con il pagamento dei seguenti contributi di legge, ai sensi dell'art. 39 del RLCPubb/CIAP

- a) AVS/AI/IPG;
- b) Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- c) SUVA o istituto analogo
- d) Cassa pensione (LPP)
- e) Pensionamento anticipato (PEAN), per le categorie assoggettate
- f) Contributi professionali
- g) Imposta alla fonte
- h) Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato

Inoltre, dichiarano di rispettare i contratti collettivi di lavoro vigenti nel cantone per le categorie di arti e mestieri alle quali si riferisce la commessa (dichiarazione della Commissione paritetica).

I documenti relativi alle dichiarazioni, che verranno richiesti al vincitore solo prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, dovranno comprovare l'adempimento dei requisiti al giorno del loro rilascio o al giorno determinante per l'emittente e non potranno essere rilasciate più di 12 mesi prima della consegna degli elaborati. Le dilazioni di pagamento degli oneri sociali e delle imposte non sono ammesse e comportano l'esclusione dell'offerta.

L'attribuzione del mandato a un professionista domiciliato fuori dal Cantone Ticino sarà vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale.

Il gruppo mandatario che riceverà il mandato si impegnerà a procedere con i necessari adeguamenti del progetto, eventualmente richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per ottenere l'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dall'Ente banditore. Il progettista si impegnerà altresì a sviluppare i progetti conformemente ai costi approvati.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto e quindi l'attribuzione del mandato è subordinata alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei crediti per la progettazione e la costruzione dell'opera.

2.7 Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art. 12.2 Regolamento SIA 142, edizione 2009):

- chi ha un rapporto d'impiego con il Committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto (fino al grado di 1° cugino compreso) di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

2.8 Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai concorrenti saranno esaminati dal coordinatore per verificare la conformità formale dei progetti e dei documenti agli obiettivi fissati dal bando di concorso.

I risultati degli esami preliminari verranno consegnati in un rapporto nel quale sarà indicato i progetti conformi e non conformi al bando di concorso.

La giuria è vincolata al contenuto del rapporto preliminare.

2.9 Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è così composta:

membri rappresentanti la committenza:

Presidente: Arch. Bruno Buzzini - Municipale

Membri non professionisti: Ing. André Engelhardt - Dir. Divisione urbanistica e infrastrutture

membri indipendenti dalla committenza:

Membri: arch. Mirko Bonetti
arch. Thea Delorenzi
arch. Stefano Tibiletti

Supplenti: arch. Mirko Galli
arch. Marco Crippa – Capo sezione logistica

Consulenti rappresentanti la committenza:

Elena Zaccheo – Direttrice scuole comunali
Jean Claude Morinini – Capo sezione edilizia privata

La giuria, che rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso, può avvalersi di ulteriori consulenti esterni (senza diritto di voto) nel caso lo ritenesse necessario.

Prima di far capo alla consulenza di esperti esterni, l'ente banditore verificherà che gli stessi non abbiano già collaborato, per questo concorso, con i progettisti ammessi al concorso.

2.10 Montepremi

La giuria dispone di CHF 97'750.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 4 a un massimo di 8 premi
- il versamento di eventuali indennizzi (massimo 33 % dei montepremi)
- eventuali acquisti

Il montepremi sarà devoluto interamente.

Premi e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le successive prestazioni.

Non saranno riconosciute altre spese.

2.11 Intenti dell'ente banditore per l'aggiudicazione del mandato

L'ente banditore, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria e si riserva il diritto

di deliberare all'autore del progetto vincitore singolarmente le fasi del progetto di massima, del progetto definitivo, degli appalti e quelle riferite alla realizzazione, a dipendenza dell'avanzamento dell'iter di approvazione del progetto e di quello concernente la concessione dei crediti (credito di progettazione, rispettivamente di costruzione).

L'assegnazione del mandato di progettazione comprende le prestazioni descritte al capitolo 7.1 del presente programma di concorso. Le prestazioni di direzione lavori non sono oggetto del presente concorso e verranno assegnate separatamente, nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche.

L'ente banditore si riserva di non deliberare parte delle prestazioni e di esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora il progettista non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera.

Il conferimento del mandato di prestazioni ai progettisti specialisti avviene in seguito, con una messa in concorrenza separata, facente riferimento ai dati del progetto del gruppo interdisciplinare di lavoro autore del progetto aggiudicatario, nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche.

L'ente banditore si riserva il diritto di ampliare il mandato allo studio vincitore del concorso per eseguire anche degli interventi nella SI esistente come pure alla sistemazione esterna.

2.12 Progetti acquistati

Conformemente all'art. 27 cpv. 2 RLCPubb/CIAP, la giuria potrà classificare dei progetti acquistati inserendoli in graduatoria anche se si tratta di lavori che si scostano in alcuni punti essenziali dalle disposizioni del programma. La decisione della giuria deve essere presa all'unanimità.

2.13 Comunicazione dei risultati

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria. La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati avverrà subito ad opera della giuria.

La graduatoria finale con i progetti premiati e acquistati sarà trasmessa dall'ente banditore a tutti i partecipanti del concorso, con il rapporto della giuria.

2.14 Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 15 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati ai seguito.

2.15 Proprietà o restituzione dei progetti

I partecipanti conservano i diritti d'autore inerenti ai loro progetti. Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate e acquistate diventano proprietà del committente. Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dagli autori presso l'indirizzo di contatto nelle due settimane successive alla fine dell'esposizione.

Trascorso questo termine, il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

2.16 Lingua

La lingua ufficiale del concorso per tutti gli elaborati, per le domande e per le rispettive risposte è l'italiano.

2.17 Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso e gli atti allegati è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla loro pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo, via Pretorio 16, 6900 Lugano. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

3. SCADENZARIO

3.1 Apertura del concorso

La pubblicazione del concorso avviene il giorno **15.01.2019**, e viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, e sul sito internet del Comune di Locarno <http://www.locarno.ch>

3.2 Visione degli atti

A partire dalla data di pubblicazione del concorso gli atti di concorso e la documentazione grafica possono essere consultati e scaricati dal sito web:

<http://www.locarno.ch/it/albo-comunale/commesse-pubbliche>

I progettisti sono tenuti ad esaminare accuratamente i documenti di concorso. Eventuali omissioni, contraddizioni o altre incomprensioni, devono essere segnalate entro il termine previsto dalla pubblicazione per la formulazione delle domande. Segnalazioni tardive non potranno essere considerate e l'interpretazione dell'ente banditore sarà ritenuta vincolante. Non è ammesso apportare modifiche ai documenti consegnati dall'ente banditore, pena l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione.

3.3 Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire **entro e non oltre il 28.01.2019 alle ore 15.00** all'indirizzo di contatto punto 2.2 (**non** fa stato la data del timbro postale) con:

- la fotocopia della ricevuta del versamento di un deposito di CHF 300.-;
- i documenti indicati al punto 2.6 del presente programma di concorso;
- Il formulario d'iscrizione (v. allegato L);

Il mancato invio degli atti richiesti comporta, dopo l'eventuale richiamo alla completezza degli stessi, l'esclusione al diritto di partecipazione al concorso. I concorrenti saranno informati tramite lettera.

Il deposito di CHF 300.- deve essere versato sul conto bancario:

Conto corrente postale 65-127-4

Cassa Comunale

6600 Locarno

IBAN: CH94 0900 0000 6500 0127 4, a favore del Comune di Locarno, 6600 Locarno, con l'indicazione "Concorso di architettura Ampliamento Scuola dell'infanzia dei Saleggi a Locarno".

Il deposito sarà restituito agli autori dei progetti ammessi al giudizio della giuria.

La conferma dell'iscrizione sarà inviata ai concorrenti iscritti **a partire dal 11.02.2019**.

3.4 Messa a disposizione degli atti

Gli atti di concorso elencati al punto 4 del presente bando, saranno a disposizione **a partire dal 15.01.2019** sul sito descritto al punto 3.2. Il modello potrà essere ritirato **a partire dal 04.03.2019** direttamente presso l'atelier di modelli Marchesoni, Via Sirana 79, 6814 Lamone, previo appuntamento telefonico al n° +41 (0)91 950 93 54.

3.5 Sopralluogo facoltativo

Per prendere conoscenza del luogo e della tematica sarà organizzato un sopralluogo facoltativo il giorno **20.02.2019 dalle ore 14.00 alle ore 16.00** presso la Scuola dell'infanzia dei Saleggi – via A. Nessi 40. Si consiglia la partecipazione.

Per motivi di sicurezza non sono permesse altre visite all'interno del comparto, effettuate singolarmente, al di fuori di questa data.

Durante il sopralluogo facoltativo non sono ammesse domande. Le domande saranno da presentare in forma scritta, come indicato al punto 3.6.

3.6 Domande di chiarimento

Le domande di chiarimento sul bando di concorso devono essere formulate per iscritto e inoltrate in forma anonima, tramite posta, con l'indicazione esterna: "Concorso di architettura Ampliamento Scuola dell'infanzia dei Saleggi a Locarno" all'indirizzo di contatto e pervenire **entro il 11.03.2019 (non** fa stato il timbro postale)

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del bando di concorso, saranno pubblicate sul sito del Comune e inviate **a partire dal 25.03.2019**.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

3.7 Consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti devono pervenire **entro il 14.06.2019 ore 14:30** via posta o altro servizio corriere, in forma anonima, all'indirizzo di contatto (non fa stato il timbro postale o del servizio corriere). Essi possono anche essere consegnati a mano, garantendo l'anonimato, all'indirizzo di contatto (vedi punto 2.2).

I modelli devono pervenire **entro il 28.06.2019 ore 14.30** via posta o altro servizio corriere, in forma anonima, all'indirizzo di contatto (non fa stato il timbro postale o del servizio corriere). Essi possono anche essere consegnati a mano, garantendo l'anonimato, all'indirizzo di contatto (vedi punto 2.2).

Gli elaborati pervenuti oltre questo termine non saranno presi in considerazione e saranno esclusi dal concorso, in particolare fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 lettera a), b) e c) del RLC Pubbl/CIAP.

I concorrenti sono responsabili del rispetto dei termini di consegna. Documenti pervenuti oltre i termini (data e ora) indicati, saranno esclusi dal concorso.

3.8 Date principali: riassunto

Apertura del concorso, pubblicazione degli atti	15.01.2019
Iscrizione al concorso, entro le ore 15.00 del	28.01.2019
Invio conferma iscrizione, a partire dal	11.02.2019
Sopralluogo facoltativo	20.02.2019
Ritiro modello, a partire dal	04.03.2019
Domande di chiarimento, inoltro	11.03.2019
Domande di chiarimento, risposte	25.03.2019
Consegna degli elaborati entro le ore 14.30 del	14.06.2019
Consegna del modello entro le ore 14.30 del	28.06.2019
Riunione della giuria e comunicazione dei risultati (indicativo)	agosto 2019

4. **ATTI DI CONCORSO CONSEGNATI DAL COMMITTENTE**

I seguenti documenti saranno messi a disposizione dei concorrenti sul sito web indicato al punto 3.2:

- A Bando di concorso con programma; pdf
- B Foto aree; jpg
- C Piano catastale con indicata l'area del concorso (in rosso); dwg
- D Rilievo scuola e spazi esterni; pdf e dwg
- E Piano canalizzazioni; pdf
- F Piano sottostrutture; pdf
- G Tracciato teleriscaldamento; pdf
- H Piano canalizzazioni – sistemazione esterna arch. Dolf Schnebli; pdf
- I Estratto Rivista Tecnica N.5 1974; pdf
- L Formulário iscrizione-autocertificazione; pdf e doc
- M Formulário autore; pdf e doc
- N Tabella: superfici e volumi secondo SIA 416; xls
- O Base per il modello 1:500 (da ritirare dal modellista, vedi punto 3.4)
- P Schede tecniche edilizia scolastica – Scuola dell'infanzia; pdf
- Q Rapporto SM Ingegneria; pdf

5. ATTI RICHIESTI

5.1 Tavole

I concorrenti devono inoltrare i seguenti elaborati:

- a. Una parte esplicativa che esprima al meglio i concetti d'intervento attraverso testi, schemi, schizzi, fotomontaggi, prospettive e un piano di situazione in scala 1:1000. La relazione architettonica deve essere inserita sui piani, oltre che allegata (vedi punto 5.2e. del presente elenco).
- b. Piante, sezioni e facciate con le quote principali in scala 1:200 per la piena comprensione del progetto comprendenti gli accessi principali, secondari e di servizio, nonché tutti i percorsi all'interno dell'area ed i collegamenti con gli edifici esistenti. Nella tavola contenente il piano terreno deve essere illustrata tutta l'area di concorso con la nuova sistemazione esterna.
- c. Sezione significativa in scala 1:20, con indicazione delle scelte costruttive, dei materiali e degli spessori utilizzati ed eventuale raccordo con la scuola esistente.

5.2 Allegati

- d. Tabella riassuntiva dei valori referenziali di volume e superficie (vedi allegato N), compilata con i seguenti schemi grafici in formato DIN A4 necessari alla comprensione e controllo dei calcoli:
 - volume VE secondo la norma SIA 416
 - superfici SP, e SPE secondo la norma SIA 416
- e. Relazione tecnica completa in formato A4 (massimo 3 pagine verticali). La relazione deve spiegare gli interventi dal punto di vista urbanistico, architettonico, strutturale ed energetico. Nella relazione possono essere inseriti degli schemi e delle rappresentazioni grafiche. Inoltre si richiede di illustrare come si intende gestire la realizzazione dell'ampliamento rispetto alla necessità di mantenere in funzione la SI esistente.
- f. Riduzione di ogni tavola in formato A4.

5.3 Modello

- g. Modello in scala 1:500. Il modello dovrà essere rappresentato sulla base consegnata. Colore del modello: bianco.

5.4 Altri documenti – Busta d'autore

- h. Una busta chiusa (ermetica), contrassegnata con il motto e con la dicitura "Autore" e: "Concorso di architettura Ampliamento Scuola dell'infanzia dei Saleggi a Locarno". La busta, da inserire nella mappa o nel tubo delle tavole, dovrà contenere:
 - il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori (allegato M);
 - il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il versamento dell'indennizzo e/o dell'eventuale premio o acquisto.

5.5 Presentazione dei documenti

Tutti gli elaborati richiesti devono essere consegnati in 2 copie; 1 copia serve alla presentazione e 1 copia al controllo.

- i. I piani richiesti avranno un formato unico di 84 x 59.4 cm (A1 orizzontale), con la posizione del nord-est verso l'alto, in modo tale che la via Francesco Chiesa risulti posizionata verso il basso.

Sono ammesse al massimo 4 tavole.

Su ognuna delle tavole dovrà essere indicato in alto a destra il motto e la dicitura : "Concorso di architettura Ampliamento Scuola dell'infanzia dei Saleggi a Locarno".

Nella tavola esplicativa la grafica è libera. Piante, sezioni e facciate devono essere disegnati al tratto in bianco e nero o scala di grigi.

Le tabelle da allegare, debitamente compilate, la relazione tecnica, le riduzioni su A4 ed un CD/DVD o chiavetta USB contenente tutti i documenti senza alcun riferimento all'autore, devono essere consegnate in una o più buste chiuse C4 con l'indicazione "Allegati" e con il motto.

5.6 Anonimato dei progetti

Tutti gli elaborati, compresi quelli in formato elettronico, devono essere consegnati in forma anonima e contrassegnati con un motto.

Le tavole devono essere inserite in una mappa o in un tubo. L'imballaggio non deve indicare il motto, bensì unicamente l'indicazione : "Concorso di architettura Ampliamento Scuola dell'infanzia dei Saleggi a Locarno", oltre all'indirizzo di contatto; questo indirizzo deve essere indicato anche quale mittente. I partecipanti sono unici responsabili per il rispetto dell'anonimato. La violazione dell'anonimato comporta l'esclusione dal concorso.

5.7 Varianti

Ogni partecipante può inoltrare una sola proposta di progetto. Non sono ammesse varianti. La consegna di varianti implica l'esclusione dal concorso del suo autore e quindi della variante e della proposta di base.

6. IL CONTESTO

6.1 La scuola

La SI dei Saleggi è un'opera di grande pregio dell'architetto Dolf Schnebli del 1973.

Si compone di sei sezioni raggruppate in tre corpi formanti una corte che idealmente si chiude tramite la presenza delle Case popolari costruite dagli architetti Livio Vacchini e Luigi Snozzi nel 1965 (vedi allegato I Rivista Tecnica della Svizzera Italiana N. 5 maggio 1974).

6.2 Area di concorso

L'area di concorso è indicata sull'allegato C: "*Piano catastale - Area di concorso*". Essa comprende tutto il mappale 3991 e l'area d'ingresso situata sul mappale 4904. Le due nuove sezioni della SI con i rispettivi spazi esterni devono essere inserite in osservanza dei parametri edificatori e di legge.

7. ASPETTI ECONOMICI

7.1 Investimento, determinazione dei costi, prestazioni a concorso

Per la realizzazione degli interventi indicati nel presente bando l'ente banditore dispone di una stima sommaria dei costi quantificata in complessivi CHF 3'300'000.- IVA esclusa (CCC 2 + 4, grado di precisione +/- 20%). I costi di sistemazione esterna sono relativi unicamente agli interventi legati alle due nuove sezioni e alle loro adiacenze.

In sede di mandato (vedi punto 2.11), il committente intende assegnare le seguenti prestazioni:

4.31	Progetto di massima e stima dei costi	9.0%
4.32	Progetto definitivo	21.0%
4.33	Procedura di autorizzazione	2.5%
4.41	Procedura d'appalto (da discutere in fase contrattuale, minimo 10%)	10% / 18.0%
4.51	Progetto esecutivo (esclusi contratti d'appalto 1%)	15.0%
4.52	Esecuzione (direzione architettonica)	6.0%
4.53	Documentazione concernente l'opera	1.0%
Totale		64.5% / 72.5%

Si farà riferimento alla tariffa oraria applicata dal Cantone per mandati diretti.

8. COMPITI E OBIETTIVI DEL CONCORSO

8.1 Obiettivi

L'ente banditore intende ottenere, tramite un concorso di architettura a una fase, un progettista e un relativo progetto di qualità, ben inserito nel contesto e correttamente relazionato con la SI esistente, nel rispetto del budget prefissato.

Le due nuove sezioni dovranno essere inserite in modo rispettoso nei confronti dell'edificio esistente.

Si richiede di prestar particolare attenzione ad un uso parsimonioso del suolo.

La progettazione dovrà rivalutare i percorsi esterni e gli ingressi principali e secondari alla sede scolastica in quanto gli attuali ingressi non sono ritenuti ottimali.

La committenza auspica che le soluzioni proposte tengano in considerazione la possibilità di ulteriori ampliamenti.

8.2 Il programma

Le superfici indicate corrispondono alla superficie netta secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416, ed. 2003. Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, anche gli spazi di collegamento, corridoi, scale, vani tecnici eccetera.

1	<u>Spazi interni</u>				
1.1	aula attività tranquille	2	90 m ²	180 m ²	comprendente l'area per sostegno pedagogico
1.2	aula attività di movimento	2	90 m ²	180 m ²	
1.3	atrio guardaroba	2	30 m ²	60 m ²	ingresso separato per ogni sezione
1.4	cure igieniche / servizi igienici	2	35 m ²	70 m ²	compreso un servizio igienico per sezione per gli insegnanti
1.5	deposito	2	10 m ²	20 m ²	
1.6	refettorio	2	30 m ²	60 m ²	uno per ogni sezione
1.7	locale pulizia, vuotatoio	2	8 m ²	16 m ²	
1.8	ascensore				nel caso le sezioni si sviluppino su più livelli
Totale spazi interni				586 m ²	

2	<u>Spazi esterni</u>				
2.1	zona didattica coperta	2	50 m ²	100 m ²	
2.2	zona didattica esterna verde	2	90 m ²	180 m ²	
2.3	deposito per ogni aula	2	20 m ²	40 m ²	
2.4	area di gioco esterna				area esistente e residua all'interno del mappale 3991 dopo l'ampliamento
2.5	deposito comune giardino	1	10 m ²	10 m ²	in sostituzione delle cassette in legno esistenti
Totale spazi esterni				330 m ²	

L'altezza dei locali della SI deve essere di tre metri in luce (vedi schede tecniche edilizia scolastica Repubblica e Cantone Ticino, Divisione delle risorse, Sezione della logistica, Bellinzona - allegato P) Il progetto deve inoltre prevedere delle proposte di utilizzo delle terrazze esistenti (attualmente praticamente in disuso).

Per quanto concerne le aule si richiede grande flessibilità di utilizzo degli spazi in relazione ai diversi orientamenti pedagogici-didattici.

Gli spazi esterni e i giochi andranno in parte rivisti, come pure l'ingresso principale e quelli secondari. I posteggi esistenti all'interno del mappale 3991 verranno soppressi.

In prossimità dell'ingresso principale attuale esiste già un area di raccolta dei bambini "scendi e vivi".

Il giardino della SI è riservato per l'uso esclusivo della scuola.

Lo stabile esistente è collegato alla rete di teleriscaldamento della centrale SES.

8.3 Esigenze costruttive, esecutive e normative

Gli interventi oggetto del concorso dovranno tener conto del quadro normativo vigente nel suo complesso. In particolare sono da rispettare la legge e le ordinanze concernenti la legge sul lavoro e tutte le normative e prescrizioni riferite alla sicurezza e protezione antincendio, disabili, igiene ecc. Sono richiesti materiali durevoli, che abbiano un basso costo di manutenzione ed un basso impatto ambientale. Il progetto dovrà rispettare lo standard Minergie (standard base) ed è compito dei progettisti definire i parametri per rientrare nei valori per l'ottenimento del livello richiesto.

Lo stabile esistente, così come concepito, non consente una sopraelevazione senza inserire ulteriori elementi strutturali al suo interno (vedi allegato Q - rapporto Studio d'ingegneria SM Sagl).

L'edificazione dell'ampliamento deve permettere il normale svolgimento delle attività della SI esistente senza alcuna interruzione ed in piena sicurezza.

8.4 Prescrizioni edili: il Piano Regolatore e regolamento edilizio

Il piano regolatore di Locarno dedica una scheda ad hoc per il settore dove si situa il mappale in questione. La scheda grafica n° 1 relativa alla "Zona della Peschiera" che comprende i mappali diversi fra cui il n° 3991, oggetto del concorso, riporta le seguenti ed uniche regole valide per questo mappale:

Riferimento NAPR:	Piano delle zone: art. 15
Destinazioni ammesse:	Comparto B: Scuola materna
Parametri edificatori:	Altezza massima costruzioni: 10.50 m / distanza dal confine 5.00 m

Per lo stabile in oggetto è attualmente in corso la procedura d'istituzione di una tutela locale ai sensi della Legge sui beni culturali, i cui effetti saranno i seguenti:

"Il vincolo di tutela di un edificio quale bene culturale d'interesse locale è compatibile con la sua trasformazione e ristrutturazione, se tali lavori salvaguardano, rispettano e/o valorizzano gli elementi esterni ed interni di pregio, che ne giustificano il vincolo di tutela. Se le disposizioni di zona e le dimensioni del fondo concedono un potenziale edificatorio residuo, possono essere autorizzati nuovi volumi aggiuntivi, da valutare caso per caso, nell'ottica del rispetto e della compatibilità con la sostanza monumentale, architettoniche e artistica del bene culturale protetto"

9. CRITERI DI GIUDIZIO

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri di giudizio, qui non elencati in ordine d'importanza.

1. Inserimento nel contesto
 - la riconoscibilità di un concetto chiaro d'intervento in dialogo con la SI esistente.
 - il concetto generale di sistemazione esterna.
 - l'uso parsimonioso del suolo
2. Aspetti architettonici
 - la qualità architettonica generale.
 - la chiarezza degli interventi tipologici e della loro distribuzione.
 - la qualità degli spazi e la loro espressione formale.
3. Aspetti funzionali e logistici
 - la chiarezza dei rapporti funzionali, interni ed esterni.
 - la gestione dell'edificazione delle due nuove sezioni mantenendo l'operatività della SI esistente
4. Aspetti costruttivi ed energetici
 - la coerenza fra le scelte architettoniche e le scelte costruttive o strutturali.
 - l'impostazione energetica dell'edificio anche relativamente al ciclo di vita e all'energia grigia.
5. Aspetti finanziari
 - la sostenibilità finanziaria, in relazione ai presunti costi d'investimento.

In merito al criterio "aspetti finanziari" precisiamo che la giuria si riserva di far eseguire un controllo costi di uno o più progetti da un esperto esterno. Inoltre, per i costi d'investimento, il concorrente deve considerare quanto indicato nell'articolo 7.1 del presente programma.

10. APPROVAZIONE

Il presente bando è stato approvato dall'ente banditore e dalla giuria.

il presidente	Arch. Bruno Buzzini Municipale	
i membri	Ing. André Engelhardt Dir. Divisione urbanistica e infrastrutture	
	Arch. Mirko Bonetti	
	Arch. Thea Delorenzi	
	Arch. Stefano Tibiletti	
i supplenti	Arch. Mirko Galli	
	Arch. Marco Crippa Capo sezione logistica	

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel punto 7.1 di questo bando non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.